Vaccinazioni: cosa chiedono i cittadini

Roma, 3 ottobre 2017

Sabrina Nardi

Vice coordinatore nazionale
Tribunale per i diritti del malato

Direttore Coordinamento
nazionale Associazioni Malati Cronici

Cittadinanzattiva

21 sedi regionali

273 assemblee territoriali

Oltre 100 Associazioni pazienti Coordinamento nazionale Associazioni Malati Cronici (CnAMC)

e rari

70 centri di tutela territoriali che offrono gratuitamente informazioni e consulenza su sanità, servizi pubblici, giustizia, scuola

115.000 adesioni di singoli cittadini o di associazioni e comitati aderenti collettivamente

330 sezioni del Tribunale per i diritti del malato dislocate nelle strutture sanitarie italiane

Fare i cittadini è il modo migliore di esserlo

Il faro della sua attività in ambito sanitario

PATIENTS' RIGHTS HAVE NO BORDERS

Carta Europea dei diritti del malato

1 Diritto a misure preventive
Ogni individuo ha diritto a servizi appropriati per prevenire la malattia.

2 Diritto all'accesso
Ogni individuo ha il diritto di accedere ai servizi sanitari che il suo stato di salute richiede. I servizi sanitari devono garantire eguale accesso a ognuno, senza discriminazioni sulla base delle risorse finanziarie, del luogo di residenza, del tipo di malattia o del momento di accesso al servizio.

3 Diritto all'informazione
Ogni individuo ha il diritto di accedere a tutte le informazioni che riguardano il suo stato di salute, i servizi sanitari e il modo in cui utilizzarli, nonché a tutte quelle informazioni che la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica rendono disponibili.

4 Diritto al consenso
Ogni individuo ha il diritto di accedere a tutte le informazioni che possono metterlo in grado di partecipare attivamente alle decisioni che riguardano la sua salute. Queste informazioni sono un prerequisito per ogni procedura e trattamento, ivi compresa la partecipazione alle sperimentazioni.

5 Diritto alla libera scelta
Ogni individuo ha il diritto di scegliere liberamente tra differenti procedure ed erogatori di trattamenti sanitari sulla base di informazioni adeguate.

6 Diritto alla privacy e alla confidenzialità
Ogni individuo ha il diritto alla confidenzialità delle informazioni di carattere personale, incluse quelle che riguardano il suo stato di salute e le possibili procedure diagnostiche o terapeutiche, così come ha diritto alla protezione della sua privacy durante l'attuazione di esami diagnostici, visite specialistiche e trattamenti medico-chirurgici in generale.

7 Diritto al rispetto del tempo dei pazienti
Ogni individuo ha diritto a ricevere i necessari trattamenti sanitari in tempi brevi e predeterminati. Questo diritto si applica a ogni fase del trattamento.

8 Diritto al rispetto di standard di qualità
Ogni individuo ha il diritto di accedere a servizi sanitari di alta qualità, sulla base della definizione e del rispetto di standard ben precisi.

9 Diritto alla sicurezza
Ogni individuo ha il diritto di non subire danni derivanti dal cattivo funzionamento dei servizi sanitari o da errori medici e ha il diritto di accedere a servizi e trattamenti sanitari che garantiscano elevati standard di sicurezza.

10 Diritto all'innovazione
Ogni individuo ha il diritto di accedere a procedure innovative, incluse quelle diagnostiche, in linea con gli standard internazionali e indipendentemente da considerazioni economiche o finanziarie.

11 Diritto a evitare le sofferenze e il dolore non necessari
Ogni individuo ha il diritto di evitare quanta più sofferenza possibile, in ogni fase della sua malattia.

12 Diritto a un trattamento personalizzato
Ogni individuo ha il diritto a programmi diagnostici o terapeutici il più possibile adatti alle sue esigenze personali.

13 Diritto al reclamo
Ogni individuo ha il diritto di reclamare ogni qualvolta abbia subito un danno e di ricevere una risposta.

14 Diritto al risarcimento
Ogni individuo ha il diritto di ricevere un risarcimento adeguato, in tempi ragionevolmente brevi, ogni qualvolta abbia subito un danno fisico, morale o psicologico causato dai servizi sanitari.

PATIENTS' RIGHTS HAVE NO BORDERS

Diritti di cittadinanza attiva

Corollario necessario della Carta sono 3 diritti di cittadinanza attiva che permettono a individui e gruppi di cittadini organizzati, di promuovere e verificare la messa in opera dei diritti dei pazienti.
Diritto a esercitare attività di interesse generale
Diritto a svolgere attività di tutela
Diritto di partecipare al policy making nell'area della salute

Come agisce Cittadinanzattiva

- Tutela delle violazioni dei diritti segnalati dai singoli cittadini
- Raccolta e diffusione di Buone pratiche
- Campagne di sensibilizzazione ed informazione rivolte alla cittadinanza
- Azioni finalizzate a promuovere il cambiamento culturale
- Empowerment di cittadini singoli e associati
- Produzione di informazione e valutazione civica (Rapporti annuali su politiche cronicità, SSN visto dai cittadini che incontrano problemi, Audit civico e Osservatorio civico federalismo in sanità)
- Carte dei diritti
- Collaborazioni e alleanze
- Interlocuzione istituzionale
- Raccomandazioni civiche
- Attivazione diretta dei cittadini

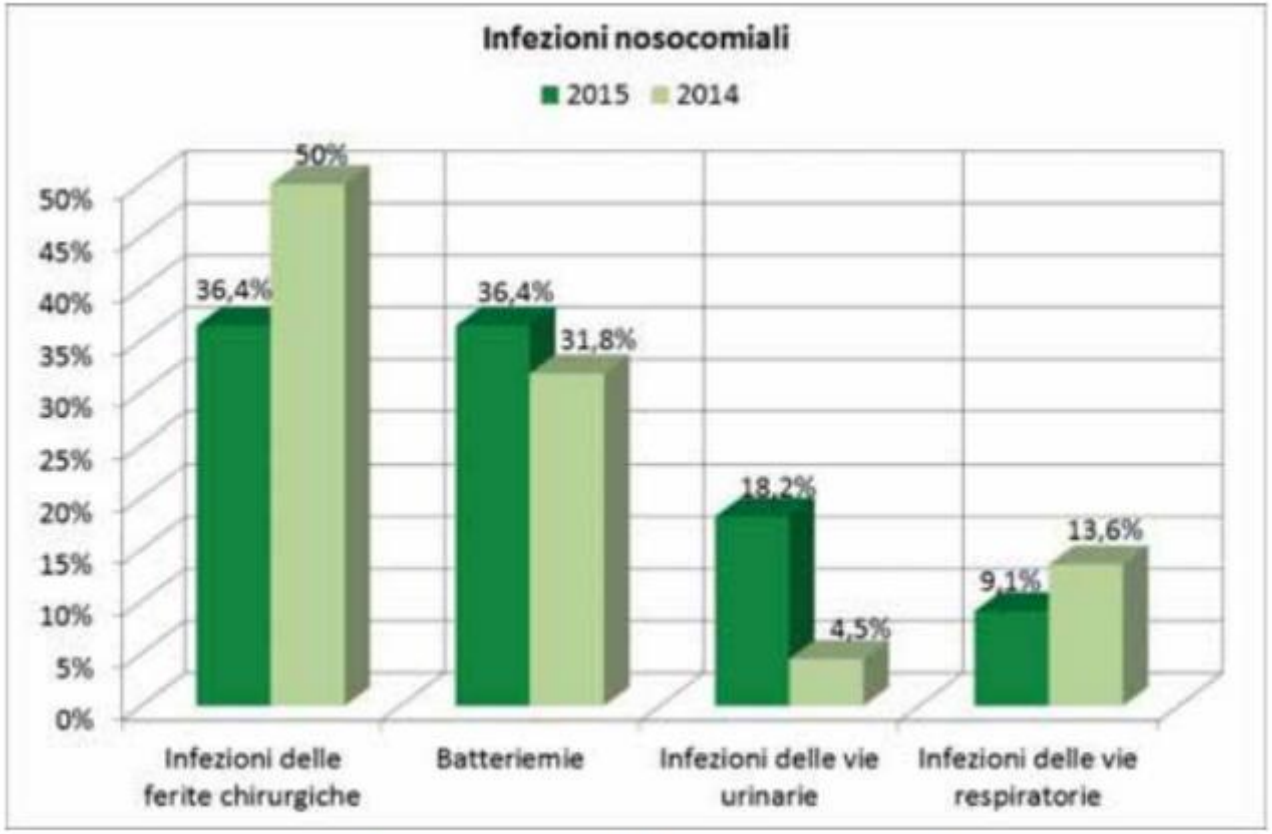
«Perché non accada ad altri»

Valore della partecipazione dei cittadini nelle politiche pubbliche (da ospiti indesiderati a padroni di casa)

Cosa segnalano i cittadini

5,4%, rappresentano la quarta voce delle segnalazioni di presunta malpractice e sicurezza delle strutture

Fig. 4 – infezioni nosocomiali



Fonte: XIX Rapporto PiT Salute 2016 – Cittadinanzattiva

Cosa segnalano i cittadini

Disservizi, ritardi, difficoltà ad accedere alle vaccinazioni (età pediatrica)

Costi privati per esempio per quelli per adulti (herpes zoster 160 euro)

Carenza/irreperibilità di alcuni vaccini

Ulteriori elementi di contesto

Nuovo calendario vaccinale LEA

Ma lo sono altrettanto:

- Inviti alle persone obiettivo dei programmi vaccinali
- Vaccinazioni secondo buone pratiche
- Interventi di informazione e comunicazione per operatori sanitari, cittadini, istituzioni
- Valutazione della qualità dei programmi vaccinali
- Monitoraggio della attitudine alla vaccinazione e motivi mancata vaccinazione
- Completamento AVI

Ulteriori elementi di contesto

La prevenzione, compresa quella vaccinale, è anello debole nella maggior parte delle regioni.

Es. adulti – stagione influenzale 2016-2017

Obj: 75%

Performance Italia over 65: 52%

+ alta adesione:

Campania (56,7%), Puglia (57,4%), Calabria (57,4%)

+ bassa adesione:

PA BZ (37,3%), Sardegna (41,6%)

Il contribuito economico della vaccinazione anti-pneumococco

Nell'anziano

I costi delle conseguenze negative da pneumococco: 120 milioni in 5 anni

La vaccinazione considerando coperture minime (5% ultra 65anni, 2% 50-64enni): risparmio di oltre 75 milioni di euro ogni 4 anni

Riduzione annua costi diretti stimati: 18.750 milioni

Fonte: PNPV 2017-2019

Altro elemento da coprendere e conoscere

L' esitazione vaccinale

«un comportamento influenzato da diversi fattori tra cui: la fiducia nei vaccini o in coloro che li somministrano; l'indifferenza (non percezione della necessità e dell'importanza del vaccino); e la facilità di accesso. Le persone che mostrano esitazione sulla vaccinazione sono gruppi eterogenei, possono essere indecisi a vari livelli su vaccini specifici o sulla vaccinazione in generale. Alcuni possono accettare tutti i vaccini ma rimanere preoccupati al loro riguardo; altri possono rifiutare, o ritardare alcune vaccinazioni ma accettarne altre; altri ancora possono rifiutarli in blocco»

ECDC

C’è anche tra i professionisti sanitari?

Indagine qs ha messo in evidenza che poco più di 6 professionisti sanitari su 10
Dichiara di essersi vaccinato nella stagione ionfluenzale 2016-2017

I farmacisti sojo quelli che si sono vaccinati meno (39%)
Igienisti percentuale più alta (72%)

E ancora per ammissione degli stessi professionisti sanitari la scarsa adesione anti-influenzale dipende dalla scarsa fiducia nei medici nella vaccinazione (circa 10% casi)

E allora cosa chiedono?

I bisogni non sono standardizzati…

Intanto ….chiedono tutti?

Il medico di famiglia ha l’opportunità di incontrare chi non chiede…

Meno informato
A maggior rischio
disuguaglianze

E chi chiede…cosa si aspetta?

Chiarire eventuali dubbi
Benefici/Rischi comunicati (ridurre effetto megafono negativo)
Coerenza nel comportamento/potersi fidare
Ascolto
Consigli globali per la salute
Informazioni pratiche (quanto costa? Dove lo compro? Chi lo somministra?)
Possibilità di confrontarsi su bisogni specifici (es compatibilità con farmaci biologici)

- Comportamento non aggressivo, ma propositivo
- Percepire interesse autentico per la sua salute o per quella di un suo caro
- Approccio proattivo per i soggetti a rischio
- Coerenza di informazioni con altri professionisti sanitari

I cittadini attivi cosa chiedono?

Impegno per garantire effettività dei LEA

Impegno per rendere la prevenzione una priorità

Impegno per diffondere la cultura della scienza

Informazioni chiare e semplici per aiutare il cittadino a prendersi cura della propria salute, anche attraverso i vaccini

Un impegno per la vaccino-vigilanza

Riduzione delle disuguaglianze in termini di possibilità di accesso ai servizi, in particolare nelle aree interne (22% popolazione, 60% territorio nazionale)

I cittadini attivi cosa chiedono?

Grazie per la vostra attenzione

s.nardi@cittadinanzattiva.it

www.cittadinanzattiva.it

www.scuolacivica.it